

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Delibera n. 7 del Consiglio di Istituto del 9/12/2025)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E IL GENITORE DELL'ALUNNO

considerato che l'art. 3 del DPR 235/2007 richiede la sottoscrizione da parte dei genitori di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica e famiglie,

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

1. assicurare una gestione unitaria dell'Istituzione organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficacia ed efficienza in un processo di autentica continuità formativa/educativa;
2. promuovere tutti quei processi di condivisione di valori e di comportamenti professionali, di valorizzazione e organizzazione delle risorse umane in modo tale da garantire la qualità del servizio pubblico;
3. promuovere tutte le azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi individuati a seguito di processo di autovalutazione d'Istituto e di valutazione esterna;
4. garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa del P.T.O.F. in risposta alle Indicazioni nazionali e alla specifica realtà;
5. garantire e promuovere il confronto, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica ed extra-scolastica;
6. promuovere azioni di apertura, coinvolgimento, cooperazione a livello territoriale anche per una condivisa progettualità educativa;
7. rispettare la Costituzione intesa come Carta dei Diritti fondamentali e atto di civile convivenza e di reciproca cooperazione tra i cittadini secondo il principio dell'uguaglianza sostanziale e non solo formale.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

1. presentare e spiegare il Patto ad alunni e genitori vigilando e controllandone il rispetto;
2. rispettare, nell'ambito della programmazione didattica e degli obiettivi previsti dalle singole discipline, nella dinamica insegnamento/apprendimento, anche le modalità, i tempi e i ritmi propri di ciascun alunno;

3. costruire e sostenere un rapporto di accoglienza e di autentico dialogo/ascolto con le famiglie per una concreta collaborazione nel percorso educativo anche in relazione a eventuali provvedimenti disciplinari. Non sono erogate sanzioni collettive senza che sia stata accertata la responsabilità dei singoli;
4. attuare un processo in continuità con gli altri ordini di scuola al fine di garantire unitarietà del processo di apprendimento;
5. creare condizioni di benessere dove ciascuno si senta parte di un tutto in cui può autenticamente esprimersi;
6. conoscere il contenuto del Regolamento di Istituto sulla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e ad attenersi al Protocollo di azione; promuovere un ruolo attivo degli studenti nella prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo attraverso percorsi di prevenzione;
7. sviluppare comportamenti di convivenza civile e azione legale, in un ambiente in cui l'adulto è modello di comportamento, anche in riferimento a condizioni effettive di uguaglianza, pari opportunità, rispetto;
8. promuovere il dialogo interculturale come rispetto dell'unicità e specificità di ciascuna persona;
9. promuovere la formazione della capacità di sapersi "orientare" al fine di porre lo studente nella condizione di operare scelte autonome e responsabili anche attraverso modalità di autovalutazione dell'alunno; l'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento;
10. esplicitare finalità e obiettivi della propria disciplina, trasversali e modalità di sviluppo;
11. garantire una valutazione oggettiva e trasparente comunicando gli esiti delle prove scritte, grafiche e orali tramite il diario personale dello studente. La valutazione ha anche valenza formativa poiché riferita allo specifico percorso dello studente;
12. agire nel rispetto e tutela della privacy di alunni e famiglie.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

1. conoscere e rispettare il Regolamento sui diritti, sui doveri e sulla disciplina delle studentesse e degli studenti;
2. prendere coscienza dei personali diritti e doveri e agire secondo principi di legalità;
3. agire nel rispetto delle regole impartite dai docenti in ogni momento della vita scolastica e ad osservare le norme organizzative di sicurezza;
4. presentarsi con puntualità alle lezioni con il materiale necessario alle attività didattiche;
5. spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di attività didattica;
6. non divulgare sulla rete dati sensibili, foto, filmati relativi a compagni o personale della scuola e ad utilizzare comunque la rete in modo responsabile;
7. non rendersi protagonista di episodi di bullismo e cyberbullismo rispettando i compagni e non assumendo forme di prevaricazione; intervenire con immediatezza, anche con una semplice azione, per contrastare un atto di bullismo, mettendo in pratica quanto appreso nei momenti formativi; partecipare in modo attivo e responsabile ad attività e progetti proposti dalla scuola, per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo;
8. seguire con attenzione le attività didattiche e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
9. studiare regolarmente le lezioni ed eseguire i compiti assegnati;
10. informare con tempestività la famiglia circa le valutazioni e le comunicazioni della scuola;

11. tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
12. usare un linguaggio ed un abbigliamento consoni all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
13. evitare di provocare danni a persone, cose, suppellettili e al patrimonio della scuola;
14. rispettare e collaborare nel mantenere in buone condizioni tutti gli ambienti scolastici.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

1. assumere atteggiamenti di fiducia nei confronti della scuola, riconoscendone il valore, e collaborare attivamente in un dialogo costruttivo;
2. conoscere l'offerta formativa della scuola e partecipare attivamente al dialogo educativo;
3. partecipare agli incontri scuola-famiglia anche a livello collegiale;
4. condividere con i figli l'esperienza scolastica informandosi e valorizzandola;
5. sostenere e controllare i propri figli nel rispetto dell'impegno scolastico, stimolandoli, supportandoli e motivandoli;
6. attuare l'alleanza educativa con i docenti anche nel riconoscimento del valore del ruolo professionale;
7. comunicare alla scuola eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
8. collaborare con la scuola nella prevenzione e sensibilizzazione sul tema del bullismo e collaborare nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo;
9. rispettare e vigilare sulla costante frequenza e sul puntuale rispetto dell'orario scolastico;
10. rispettare fedelmente, per la frequenza del figlio, il calendario scolastico sin dalla fase di inizio delle attività;
11. giustificare tempestivamente le assenze dell'alunno il primo giorno del rientro;
12. chiedere ai propri figli di non fare uso di cellulari e di altri dispositivi elettronici durante le attività scolastiche; a scuola, se non autorizzati dai docenti, non è concesso l'uso del cellulare con la consapevolezza che è responsabilità delle famiglie concedere ai figli di portare a scuola cellulari o altri dispositivi;
13. intervenire tempestivamente e collaborare con il Dirigente e con il Consiglio di classe nei casi di problematicità;
14. tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti anche previo appuntamento, secondo modalità normate dall'istituto che non prevedono l'utilizzo di whatsapp
15. prendere visione delle valutazioni riportate sul diario personale, sul registro elettronico, sul quaderno dello studente e firmarle;
16. accettare eventuali insuccessi dei propri figli con spirito costruttivo e collaborativo;
17. risarcire, qualora necessario, eventuali danni arrecati dai propri figli all'edificio e al materiale scolastico, ai compagni o ad altre persone;
18. comunicare tempestivamente agli Uffici variazioni di residenza, di contatti telefonici e di indirizzo di posta elettronica;
19. richiedere sempre il nulla osta alla scuola in caso di trasferimento;
20. provvedere al ritiro dei figli personalmente/delega o, solo per gli alunni delle Secondarie di 1° grado, a rilasciare autorizzazione alla scuola per l'uscita autonoma.

a. *(delibera n. 3 Consiglio di istituto del 15 dicembre 2017)*

IL PERSONALE AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO SI IMPEGNA A:

1. svolgere la propria attività con professionalità, responsabilità in un clima collaborativo;
2. fornire informazioni corrette, esaustive e ad accertarsi dell'avvenuta comprensione, da parte dell'utenza, del messaggio fornito;

3. garantire tempestività nel contatto telefonico o via e-mail. Le modalità di risposta vengono definite in modo tale da soddisfare le richieste dell'utenza e ridurre i tempi di attesa;
4. garantire vigilanza e condizione di igiene e sicurezza dei locali;
5. fornire assistenza di base agli alunni interessati e assistenza in genere qualora necessaria;
6. rapportarsi, con gli alunni e l'utenza, in modo cortese e collaborativo.

I Genitori dell'alunno

Il Dirigente Scolastico